



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 43 del 21-02-2018

Oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA 2018 PER GLI INCENTIVI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CENTRO STORICO.

Il giorno **ventuno febbraio duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	P
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le linee programmatiche di governo approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 24/07/2014, nelle quali è previsto *"l'impegno a contribuire da parte dell'Amministrazione alle iniziative di recupero con incentivi alle famiglie sia in conto interessi nei mutui relativi ad opere di restauro e consolidamento di edifici del centro storico...."*;

PREMESSO che:

- nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 29/12/2017, è stato previsto lo stanziamento di € 2.000,00 per finanziare un programma di incentivi per interventi di ristrutturazione edilizia nel centro storico, per l'apertura di nuove attività produttive (commercio, servizi e artigianato);
- le risorse di cui sopra potranno essere eventualmente aumentate con variazione di bilancio, qualora le disponibilità previste non fossero sufficienti per soddisfare tutte le domande ammesse;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 del 24/01/2018, con cui si deliberava quanto segue:

- al fine di favorire sia l'apertura di nuove attività produttive nel centro storico sia i nuovi investimenti delle attività esistenti, possono essere concesse agevolazioni a mutui o prestiti contratti per la ristrutturazione edilizia, per la manutenzione straordinaria e per l'acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività (beni durevoli con ammortamento fiscale superiore a 5 anni);
- l'Amministrazione comunale ritiene opportuno riconoscere un contributo in conto interessi sui mutui contratti con istituti di credito che hanno uno sportello operativo nella Provincia di Macerata e si impegnano a praticare un tasso di interesse annuo variabile con spread non superiore a 2 punti percentuali più EURIBOR a 3 mesi o un tasso di interesse fisso non superiore a 3,25 punti percentuali;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno:

- riconoscere, per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali) di importo inferiore a 25.000 euro, un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati fino ad un valore massimo di 5.000 euro;
- dare la possibilità di riconoscere il suddetto contributo anche in assenza di stipulazione di mutuo, direttamente sulle spese sostenute, debitamente documentate;

RILEVATO che è possibile per l'istituto di credito convenzionarsi con il Comune in modo da poter garantire l'erogazione del contributo direttamente alla banca per la durata massima di 10 anni, in modo da configurare il contributo comunale come fondo di garanzia sul mutuo concesso;

RITENUTO:

- di confermare lo schema di convenzione volontaria da sottoscrivere con le banche che si vogliano avvalere della facoltà dell'erogazione diretta del contributo in conto interessi;
- di modificare ed integrare il bando per rendere noti i benefici, le modalità di accesso e la relativa modulistica sulla base di quanto sopra esposto;

- di confermare il centro storico come area sulla quale far ricadere i benefici del contributo riservandolo all'intero territorio comunale solo nel caso di acquisto di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Treia;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ATTESO che spetterà al Funzionario responsabile del centro di spesa perfezionare il presente atto con propria determinazione ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE, per l'anno 2018, come sopra modificato, il programma degli incentivi volti a favorire l'acquisto e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare ricompreso nel centro storico, così come delimitato dai vigenti piani urbanistici del Comune, e l'ampliamento delle attività produttive presenti, nonché degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Treia ubicati sull'intero territorio comunale;
3. di MODIFICARE ed INTEGRARE la deliberazione di Giunta comunale n. 18 in data 24/01/2018, prevedendo:
 - la possibilità di sostituire, per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali) di importo inferiore a 25.000 euro, a domanda dei soggetti interessati, il contributo in conto interessi pari al 2% per 10 anni con un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati fino ad un valore massimo di 5.000 euro;
 - la possibilità di riconoscere il contributo di cui al punto precedente anche in assenza di stipulazione di mutuo, direttamente sulle spese sostenute, debitamente documentate;
4. di CONFERMARE l'allegato schema di convenzione volontaria tra il Comune di Treia e gli istituti di credito per la concessione di mutui volti a finanziare gli interventi edilizi di ristrutturazione e recupero da attuarsi nel centro storico;

5. di APPROVARE lo schema di bando per rendere noti i benefici, le modalità di accesso e la relativa modulistica, così come modificati con il presente atto e che sostituiscono i precedenti approvati con propria deliberazione n. 18 in data 24/01/2018;
6. di AUTORIZZARE il Segretario comunale alla sottoscrizione degli atti per conto del Comune di Treia.

Inoltre la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, vista la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO COMUNALE IN CONTO
INTERESSI O IN CONTO CAPITALE SUGLI INTERVENTI DESTINATI AL
RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMPRESO NEL CENTRO
STORICO

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi della deliberazione di G.C. n. del .././....;

RENDE NOTO

Il Comune di Treia intende promuovere un programma di agevolazioni creditizie mediante l'individuazione di soggetti beneficiari di un mutuo agevolato per finanziare interventi di acquisto e/o recupero edilizio nel centro storico nonché l'insediamento di nuove attività produttive e l'ampliamento di quelle esistenti, alle seguenti condizioni:

- a) importo del mutuo ammesso a contributo comunale in misura non superiore a quanto stabilito per ogni fascia (max 100.000) per un singolo intervento su unità immobiliare abitativa o destinata ad attività produttive;
- b) percentuale di copertura dei finanziamenti concessi almeno pari al 60% del valore degli investimenti effettuati o del valore finale post restauro degli immobili sottoposti agli interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978, che sono i seguenti:
 - lettera b) - interventi di manutenzione straordinaria;
 - lettera c) - interventi di restauro e di risanamento conservativo;
 - lettera d) - interventi di ristrutturazione edilizia;
- c) tasso di interesse annuo variabile con spread non superiore a 2 punti percentuali più EURIBOR a 3 mesi o tasso di interesse fisso non superiore a 3,25 punti percentuali;
- d) i tassi offerti nei piani finanziari presentati al Comune per la domanda di contributo non possono variare fino alla data di stipula del mutuo, che comunque deve avvenire, per le domande presentate fino al 31/12/2018, entro il 31/03/2019;
- e) spese d'istruttoria e di perizia non superiori ad €500,00;
- f) stipula del contratto di mutuo entro l'anno solare in corso, salvo cause di forza maggiore e comunque non oltre il 31/03/2019;
- g) erogazione del mutuo all'avvenuta formalità della trascrizione ipotecaria e, comunque, in caso di mutuo chirografario, entro il 31/03/2019 per cause di forza maggiore;
- h) le condizioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) restano subordinate all'accettazione della banca mutuataria;
- i) possibilità di sostituire, per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali) di importo inferiore a 25.000 euro, a domanda dei soggetti interessati, il contributo in conto interessi pari al 2% per 10 anni con un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati fino ad un valore massimo di 5.000 euro;
- l) possibilità di riconoscere il contributo di cui al punto i) anche in assenza di stipulazione di mutuo, direttamente sulle spese sostenute, debitamente documentate.

Possono partecipare al bando:

- le persone fisiche;
- i condomini;
- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società commerciali;
- le associazioni di volontariato, le onlus e le cooperative sociali.

Per agevolare il finanziamento delle iniziative di cui sopra, tese al recupero di unità immobiliari o parti comuni di fabbricati compresi nel centro storico o nell'intero territorio comunale se appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Treia, gli istituti di credito possono concedere mutui con ammortamento libero (anche trentennale), ma il contributo in conto interessi del Comune interverrà solo per i primi 10 anni.

I mutui suddetti sono destinati a finanziare l'acquisto di immobili, l'intervento edilizio e il costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività e potranno superare anche il limite massimo di € 100.000,00, salvo restando che il contributo in conto interessi verrà rapportato solo sull'importo massimo di 100.000,00.

L'entità del mutuo agevolato può raggiungere anche il 100% del valore degli immobili acquistati e/o del costo del recupero effettuato ai sensi dell'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978 e del costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività.

In caso di intervento su più unità immobiliari, si potranno ottenere altrettanti mutui, ma soltanto il primo entrerà in graduatoria mentre gli altri seguiranno l'ultima richiesta singola ammessa a finanziamento e potranno essere finanziati nell'ambito della disponibilità dei fondi.

Qualora le unità immobiliari non risultino ancora accatastate, si farà riferimento a quelle risultanti dal permesso a costruire.

Il Comune di Treia corrisponderà al mutuatario un contributo sul tasso d'interesse del mutuo a tasso fisso in misura fissa e costante pari al 2%, mentre nel caso di tasso variabile il contributo fisso e costante sarà pari al valore dello spread applicato.

Per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali) di importo inferiore a 25.000 euro, il contributo in conto interessi pari al 2% per 10 anni può essere sostituito, a domanda dei soggetti interessati, da un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati fino ad un valore massimo di 5.000 euro.

Tale contributo può essere riconosciuto anche in assenza di stipulazione di mutuo, direttamente sulle spese sostenute, debitamente documentate.

Qualora l'istituto mutuatario aderisca alla convenzione prevista, il contributo potrà essere liquidato direttamente all'istituto mutuante.

Qualora i fondi disponibili fossero insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute ed ammesse a contributo, nelle more della integrazione dei fondi di bilancio, la graduatoria verrà stilata tenendo conto dei criteri di priorità previsti.

Il Comune accerta la sussistenza dei requisiti e concede il contributo a proprio carico il quale, qualora richiesto mediante convenzione, potrà essere erogato nei confronti dell'istituto mutuante.

Il bando rimarrà aperto fino al 31/12/2018 e la domanda potrà essere presentata entro le ore 13:00 dell'ultimo giorno non festivo di ogni mese.

Il Comune stilerà una graduatoria entro il 15 del mese successivo per le domande presentate entro l'ultimo giorno non festivo del mese precedente.

La prima scadenza utile sarà quella del 31/03/2018 e potrà essere presentata domanda per gli acquisti e gli interventi eseguiti a partire dal 01/01/2018.

I requisiti previsti per l'ammissione al contributo comunale, e conseguentemente al mutuo, sono di carattere oggettivo e soggettivo. Si avrà, pertanto, riguardo alla natura dell'intervento ed alla sua conformità al Piano particolareggiato, al Piano di recupero ed alla condizione soggettiva del richiedente.

REQUISITI

La graduatoria verrà formata con un ordine di priorità sulla base dei requisiti soggettivi previsti nelle seguenti tre fasce di preferenza:

1) **PRIMA FASCIA:** soggetti che risiedono in immobili di edilizia residenziale economica e popolare di proprietà del Comune o di altri enti pubblici e che acquistano l'immobile in cui abitano o un altro immobile di proprietà di privati nel quale trasferiscono la residenza entro un anno dalla stipula del mutuo. In deroga alle condizioni generali e soltanto per questa casistica, l'immobile acquistato può essere ubicato in qualsiasi zona residenziale dell'intero territorio comunale.

Importo massimo coperto dal contributo comunale in conto interessi: 80.000 euro.

2) **SECONDA FASCIA:** soggetti che acquistano immobili di edilizia residenziale economica e popolare dismissibili di proprietà del Comune o di altri enti pubblici. In deroga alle condizioni generali e soltanto per questa casistica, l'immobile acquistato può essere ubicato in qualsiasi zona residenziale dell'intero territorio comunale.

Importo massimo coperto dal contributo comunale in conto interessi: 80.000 euro.

3) **TERZA FASCIA:** soggetti che acquistano immobili o attrezzature come sopra definite ed effettuano uno degli interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d), in un immobile ubicato esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la residenza o la sede dell'attività o una nuova unità locale.

La dimostrazione degli acquisti dovrà avvenire entro la data della stipula del mutuo.

Importo massimo coperto dal contributo comunale in conto interessi: 100.000 euro.

4) **QUARTA FASCIA:** soggetti che acquistano immobili recuperati e/o da recuperare o recuperano immobili di loro proprietà nei quali trasferiscono, se non già presenti, la residenza o la sede dell'attività entro 2 anni dalla stipula del mutuo.

Importo massimo coperto dal contributo comunale in conto interessi: 90.000 euro.

La graduatoria di cui alle fasce 3 e 4 prevederà la priorità delle attività produttive sulle abitazioni.

Potrà essere presentata domanda anche da coloro che avessero già provveduto a stipulare il mutuo a partire dal 01/01/2018 per realizzare uno degli interventi previsti dal bando. In tal caso la domanda verrà ugualmente esaminata con i criteri di priorità previsti dal bando stesso per l'ammissibilità a finanziamento, mentre il contributo comunale, non essendo stato possibile prevederlo nel contratto, sarà erogato direttamente al beneficiario.

CRITERI DI PRIORITÀ PER LA POSIZIONE IN GRADUATORIA:

Giovane singolo o giovane coppia. L'età del richiedente o di almeno uno dei componenti la coppia dovrà essere inferiore a 35 anni	Punti 10
Coppia anziana con almeno un coniuge ultra sessantacinquenne	Punti 6
Non possedere a Treia o altrove altro immobile oltre quello acquistato da ristrutturare	Punti 4
Residenza anagrafica nell'immobile da ristrutturare	Punti 3
Degrado dell'immobile tale da aver dato luogo all'emissione di un'ordinanza sindacale di ripristino a salvaguardia della pubblica incolumità	Punti 8
Particolare pregio storico ed artistico risultante dalla normativa del Piano particolareggiato del centro storico (Cat. A)	Punti 5

L'Amministrazione comunale potrà concedere proroghe alle scadenze previste dal presente bando qualora per le stesse possano essere documentate cause di forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autodichiarazione ove dovranno essere dichiarati i seguenti impegni, il cui mancato rispetto comporterà la decadenza dai benefici concessi:

1. impegno a sottoscrivere, all'atto dell'ammissione al beneficio, un atto unilaterale d'obbligo con il vincolo, pena la decadenza dallo stesso, ad ultimare i lavori entro il termine previsto dal permesso a costruire, SCIA, CILA o CIL e, comunque, entro 2 anni;
2. dichiarazione di non aver mai ottenuto, per lo stesso immobile, un precedente contributo in conto interessi o in conto capitale del Comune di Treia o quello, anche a fondo perduto, dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici;
3. di essere consapevole che, qualora non venisse rispettato il termine dei 2 anni per il trasferimento della residenza (1 anno nel caso di soggetti che risiedono in immobili di edilizia residenziale economica e popolare) o della sede dell'attività, salve le proroghe previste, il beneficiario decadrà dal contributo in conto interessi.

Nel caso di condominio la residenza nell'immobile dovrà essere posseduta da almeno un condomino.

Per partecipare al presente bando gli interessati dovranno far pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune, il plico contenente i sottoelencati documenti, o con raccomandata a mezzo del Servizio Postale o mediante Agenzia autorizzata o mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 13:00 dell'ultimo giorno non festivo di ogni mese fino al 31/12/2018.

Il bando verrà mantenuto aperto fino all'esaurimento delle disponibilità di bilancio.

In caso di esaurimento dei fondi prima del 31/12/2018 verrà comunicata, mediante avviso pubblico sul sito, la chiusura anticipata del bando.

Entro il 15 di ogni mese successivo verrà stilata la graduatoria delle domande presentate entro l'ultimo giorno non festivo del mese precedente, fino all'esaurimento dei fondi.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. preliminare d'acquisto;
2. permesso a costruire, SCIA, CILA o CIL;
3. relazione tecnica dell'intervento;
4. computo metrico estimativo;
5. eventuale contratto di acquisto stipulato non prima del 01/01/2018;
6. fatture di acquisto con data successiva al 01/01/2018 relative alle attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva;
7. fatture attestanti le spese sostenute per gli interventi ammissibili a finanziamento (in caso di contributo in conto capitale inferiore a 5.000 euro).

La graduatoria verrà approvata con deliberazione di Giunta comunale.

La stipula dei mutui dovrà avvenire entro il 31/03/2019, salvo proroghe motivate, al fine di poter riconoscere il contributo in conto interessi entro il 31/12/2018.

I dati forniti dai richiedenti al Comune di Treia saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di formazione della graduatoria e della eventuale successiva stipula del contratto di mutuo. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento ed all'istituto di credito mutuatario.

Il responsabile del procedimento è il Segretario generale, Dott. Benedetto Perroni (tel. 0733/218702-704-706, fax 0733/218709).

Il presente bando è disponibile, insieme allo schema di richiesta e di atto unilaterale d'obbligo, sul sito internet www.comune.treia.mc.it.

Treia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Benedetto Perroni

RACCOMANDATA

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI TREIA

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione del contributo comunale in conto interessi o in conto capitale sugli interventi destinati all'acquisto e/o recupero del patrimonio edilizio compreso nel centro storico.

Il/la sottoscritto/a nato/a a il,
residente a in via n. tel.
cod. fisc.

Il rappresentante legale, nato/a a,
il, domiciliato/a per la carica in via.....,
della (società, cooperativa sociale, associazione, ecc.)
..... con sede legale in
..... via n.
Tel.; Partiva Iva

Visto il bando per l'assegnazione del contributo comunale in conto interessi sui mutui destinati al recupero del patrimonio edilizio in centro storico, approvato con deliberazione della G.C. n. ... del .././2018;

CHIEDE

- di essere ammesso/a al contributo comunale in conto interessi su un mutuo di €....., per l'acquisto e/o il recupero di immobili ai sensi dell'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978 e l'eventuale costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività, del seguente immobile compreso nel centro storico del Comune di Treia:

.....
.....
.....
.....

- di essere ammesso/a al contributo comunale in conto capitale per l'acquisto e/o il recupero di immobili ai sensi dell'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978 e l'eventuale costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività, del seguente immobile compreso nel centro storico del Comune di Treia:

.....
.....
.....
.....

- di essere ammesso/a al contributo comunale in conto capitale per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche

condominali) di importo inferiore a 25.000 euro realizzati ai sensi dell'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978:

.....
.....
.....
.....

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità e cosciente della responsabilità penale in caso di affermazioni false o contenenti dati non veritieri (barrare con una crocetta sull'apposito quadratino la voce che interessa completando gli spazi vuoti):

a) di essere proprietario/che l'ente di cui è rappresentante legale è proprietario/che i singoli condomini sono proprietari dell'immobile da ristrutturare per il quale, ai fini urbanistici, si è in possesso di:

 permesso a costruire;
 SCIA, CILA, CIL

b) di aver acquistato l'immobile da ristrutturare nell'anno 2018 con atto del notaio rep. in data

c) di aver acquistato le attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento della propria attività produttiva nell'anno 2018 con le seguenti fatture allegate:

n. del
n. del
n. del
n. del

d) che l'istituto di credito prescelto per la contrazione del mutuo è

e) di impegnarsi a sottoscrivere, all'atto dell'ammissione al beneficio, un atto unilaterale d'obbligo, con vincolo, pena la decadenza dallo stesso, a terminare i lavori entro il termine previsto dal permesso a costruire o dalla SCIA, CILA o CIL, e, comunque, entro 2 anni;

f) di non aver mai ottenuto, per lo stesso immobile, un precedente contributo in conto interessi o in conto capitale del Comune di Treia o quello, anche a fondo perduto, dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici;

g) di essere consapevole che, qualora non venisse rispettato il termine dei 2 anni (1 anno nel caso di soggetti che risiedono in immobili di edilizia residenziale economica e popolare) per il trasferimento della residenza o la sede dell'attività o una nuova unità locale, salve le proroghe previste, il beneficiario decadrà dal contributo in conto interessi. Nel caso di condominio tale requisito deve essere soddisfatto da almeno un condomino.

DICHIARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, di trovarsi nelle seguenti condizioni o che l'ente o i condomini che rappresenta si trova in una delle seguenti condizioni (barrare con una crocetta sull'apposito quadratino la voce che interessa):

REQUISITI SOGGETTIVI

[] di risiedere in un immobile di edilizia residenziale economica e popolare di proprietà del Comune o di altri enti pubblici e di acquistare l'immobile in cui abita o un altro immobile di proprietà di privati nel quale trasferisce la residenza entro 1 anno dalla stipula del mutuo;

[] di acquistare un immobile e/o di effettuare uno degli interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d) in un immobile ubicato esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la residenza o la sede dell'attività o una nuova unità locale. La dimostrazione dell'acquisto dovrà avvenire entro la data della stipula del mutuo;

Nel caso di condominio la residenza nell'immobile dovrà essere posseduta da almeno un condomino.

[] di acquistare un immobile e/o di effettuare uno degli interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d) e di acquistare le principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento della propria attività in un immobile ubicato esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la sede dell'attività o una nuova unità locale. La dimostrazione dell'acquisto dovrà avvenire entro la data della stipula del mutuo;

[] di acquistare un immobile recuperato o di recuperare un immobile di proprietà nel quale trasferisce, se non già presente, la residenza o la sede dell'attività entro 2 anni dalla stipula del mutuo;

[] di acquistare un immobile recuperato o di recuperare un immobile di proprietà e di acquistare le principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento della propria attività e di trasferire, se non già presente, nello stesso immobile la sede dell'attività entro 2 anni dalla stipula del mutuo.

CONDIZIONI DI PRIORITÀ

[]	Giovane singolo o giovane coppia. L'età del richiedente o di almeno uno dei componenti la coppia dovrà essere inferiore a 35 anni	Punti 10
[]	Coppia anziana con almeno un coniuge ultra sessantacinquenne	Punti 6
[]	Non possedere a Treia o altrove altro immobile oltre quello acquistato da ristrutturare	Punti 4
[]	Residenza anagrafica nell'immobile da ristrutturare	Punti 3
[]	Degrado dell'immobile tale da aver dato luogo all'emissione di un'ordinanza sindacale di ripristino a salvaguardia della pubblica incolumità	Punti 8
[]	Particolare pregio storico ed artistico risultante dalla normativa del Piano particolareggiato del centro storico (Cat. A)	Punti 5

TOTALE PUNTI

In materia di tutela della privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003, dichiara di accettare le modalità di trattamento dei dati così come riportate nel bando e di autorizzare il Comune di Treia alla loro utilizzazione con le modalità contenute nello stesso.

Treia,

FIRMA

NOTA SULLA FIRMA DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la firma delle domande da presentare agli organi dell'Amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la domanda sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del cittadino che firma la medesima. La fotocopia del documento va inserita nel fascicolo. La domanda e la fotocopia del documento di identità possono essere inviate per via telematica. La firma della domanda da presentare agli organi dell'Amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione anche nel caso in cui contiene dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Allegati (mettere una croce nei documenti presenti):

1. preliminare d'acquisto;
2. permesso a costruire, SCIA, CILA o CIL;
3. relazione tecnica dell'intervento;
4. computo metrico estimativo;
5. eventuale contratto di acquisto stipulato non prima del 01/01/2018;
6. fatture di acquisto con data successiva al 01/01/2018 relative alle attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva;
7. fatture attestanti le spese sostenute per gli interventi ammissibili a finanziamento (in caso di contributo in conto capitale inferiore a 5.000 euro).

**ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER L'ACCESSO AL BENEFICIO DEL
CONTRIBUTO COMUNALE IN CONTO INTERESSI O IN CONTO CAPITALE
PER IL FINANZIAMENTO DI UN INTERVENTO DI RECUPERO DEL
PATRIMONIO EDILIZIO COMPRESO NEL CENTRO STORICO**

PREMESSO che il/la sottoscritto/a, rappresentante legale di
....., è stato/a ammesso/a al beneficio del contributo
comunale in conto interessi su un mutuo decennale di €..... da contrarre con
l'Istituto di Credito o al beneficio
del contributo in conto capitale di € per finanziare un intervento di
recupero del patrimonio edilizio compreso nel centro storico o appartenente al patrimonio
disponibile del Comune di Treia e, precisamente, sull'immobile di seguito
descritto:.....
.....
.....;

CHE, per l'attuazione dell'intervento di cui sopra, è in possesso di:

- permesso a costruire
- SCIA
- CILA
- CIL

CHE fra le condizioni di ammissibilità al beneficio ricorre anche quella della
presentazione di un atto unilaterale d'obbligo per l'assunzione di alcuni impegni dai quali
discendono la decadenza dal beneficio concesso;

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a

il _____ residente a _____ in via _____ n. _____

tel. _____ cod. fisc. _____

SI IMPEGNA

All'atto dell'ammissione al beneficio, pena la decadenza dallo stesso:

- a terminare i lavori entro il termine previsto dal permesso a costruire o dalla SCIA, CILA, CIL e, comunque, entro 2 anni;
- a trasferire la residenza o la sede dell'attività nell'immobile entro 2 anni (1 anno nel caso di soggetti che risiedono in immobili di edilizia residenziale economica e popolare), salve le proroghe previste;
Nel caso di condominio la residenza nell'immobile dovrà essere posseduta da almeno un condomino.

PRENDE ATTO

che decadrà dal beneficio del contributo comunale nel caso di mancato rispetto dei tempi
iniziali e finali di cui sopra.

Treia,

FIRMA

.....

CONVENZIONE VOLONTARIA TRA IL COMUNE DI TREIA E L'ISTITUTO DI CREDITO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI VOLTI A FINANZIARE INTERVENTI EDILIZI DI ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL CENTRO STORICO.

* * * * *

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge

T R A

La....., che in seguito, per brevità, sarà chiamata "Istituto di Credito", rappresentato dal Sig., nato a il, nella sua qualità di

E

Il Comune di Treia, che in seguito, per brevità, sarà chiamato "Comune", in persona del Sig., nato a il, nella sua veste di Segretario comunale, giusta deliberazione della Giunta comunale n. del

P R E M E S S O

- che il Comune di Treia individua nella salvaguardia e nella valorizzazione dell'edilizia esistente, ed in particolare di quella del centro storico, un obiettivo prioritario della politica urbanistica, orientato alla tutela di un rilevantissimo patrimonio economico e culturale, alla diversificazione e razionalizzazione della produzione edilizia e al mantenimento dei livelli produttivi ed occupazionali;
- che sono finanziabili gli interventi di acquisto di immobili destinati a prima abitazione (condizionato al trasferimento della residenza dei richiedenti) o allo svolgimento di attività produttive (condizionato all'apertura di una nuova attività o di una nuova unità locale) o gli interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978, cioè di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia per le tipologie di immobili di cui sopra ubicati nel centro storico, così come delimitato dai vigenti piani urbanistici del Comune, nonché l'acquisto di attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento di un'attività produttiva;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Istituto di Credito si impegna a concedere un mutuo destinato al finanziamento di interventi per l'acquisto, la ristrutturazione e il recupero di immobili compresi nel centro storico e l'acquisto di attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento di un'attività produttiva alle condizioni e modalità stabilite dalle norme sul credito fondiario ed edilizio e dalle pattuizioni della presente convenzione.

Art. 2

I finanziamenti saranno concessi a proprietari individuati dal Comune con bando annuale per interventi nell'ambito di programmi organici di acquisto di immobili destinati a prima abitazione (condizionato al trasferimento della residenza dei richiedenti) o allo svolgimento di attività produttive (condizionato all'apertura di una nuova attività o di una nuova unità locale) o per interventi di cui all'articolo 31, lettere b), c) e d), della legge 457/1978, cioè di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia per le tipologie di immobili di cui sopra ubicati nel centro storico,

così come delimitato dai vigenti piani urbanistici del Comune, e per l'acquisto di attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento di un'attività produttiva.

La concessione dei finanziamenti si intende riferita ad ogni singola unità immobiliare, per cui il proprietario di più immobili potrà usufruire di uno o più mutui, ricorrendone le condizioni.

L'Istituto di Credito, a proprio criterio, in tali casi perfezionerà con gli interessati una o più operazioni di mutuo, così pure potrà concedere mutui per importi e durata superiori a quelli indicati dal Comune senza che ciò influisca sulla misura e sulla durata (10 anni) del contributo disposto dal Comune stesso.

Art. 3

Il mutuo di cui sopra verrà concesso ed erogato secondo la normativa e le modalità in uso per le operazioni di mutuo ordinario presso l'Istituto di Credito convenzionato.

Art. 4

Il Comune di Treia concede all'Istituto di Credito un contributo annuo fisso sul tasso di interesse praticato dall'Istituto di Credito secondo le fasce e limiti di reddito riferiti al nucleo familiare del richiedente indicati nel bando comunale.

Detto contributo verrà erogato, a quote costanti per 10 anni, con l'approssimarsi della scadenza della prima rata semestrale e delle rate semestrali successive.

Al fine di poter usufruire del contributo, l'Istituto di Credito si impegna a mantenere invariate le condizioni previste dalla presente convenzione e le varianti alle opere previste nel progetto tecnico iniziale non potranno ridursi rispetto alla spesa iniziale.

L'importo che il Comune si impegna a versare, quale contributo in c/interessi, verrà riconosciuto all'Istituto mutuante con frequenza semestrale con l'approssimarsi della scadenza delle singole rate, mediante accredito alla Banca, almeno 15 giorni prima della scadenza delle stesse.

Il contributo in conto interessi, a seguito di richiesta dell'Istituto di Credito, può essere erogato direttamente al soggetto richiedente il mutuo anziché alla banca.

Il contributo viene, comunque, erogato anche in caso di successione, compravendita con trasferimento del mutuo o morosità del contraente.

L'Istituto di Credito provvederà ad utilizzare gli importi introitati in conto pagamento rate in scadenza o scadute a carico dei singoli mutuatari.

Attraverso il convenzionamento con il Comune di Treia l'Istituto di Credito avrà garantita l'erogazione diretta del contributo per la durata massima di 10 anni, in modo da configurare il contributo comunale come fondo di garanzia sul mutuo concesso.

Art. 5

Il Comune di Treia adotterà, a favore del soggetto finanziato, un proprio provvedimento nel quale sarà richiamata la presente convenzione. Tale atto conterrà, inoltre, la cessione del contributo all'Istituto di Credito in conto delle rate di rimborso del mutuo per il periodo di 10 anni.

Art. 6

In caso di morosità del mutuatario, nel pagamento delle rate di ammortamento, l'Istituto di Credito convenzionato si intenderà autorizzato ad introitare in conto rata il contributo comunale relativo alle rate in mora.

L'erogazione del contributo comunale cesserà in caso di mancata ultimazione dei lavori entro i termini e con le prescrizioni degli atti autorizzativi - permesso a costruire, SCIA o DIA - comunicata all'Ufficio Urbanistica e nei casi di mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando (trasferimento della residenza o inizio attività produttiva nei termini del bando).

Art. 7

La procedura per la concessione dei mutui di cui si tratta sarà la seguente:

- il Comune di Treia comunica l'ammissione in graduatoria della domanda del beneficiario all'Istituto di Credito convenzionato, il quale, acquisita la domanda di mutuo corredata della documentazione di rito, e ferma restando la propria libertà decisionale, avvierà la propria istruttoria che si concluderà con la concessione del mutuo e la stipulazione del relativo contratto entro il 31/12/2018;
- l'Istituto di Credito darà immediata notizia al Comune di Treia dell'avvenuta stipulazione degli atti di erogazione in modo da permettere, nei tempi e nei modi previsti, l'attuazione dell'impegno relativo al rimborso della quota parte delle rate di ammortamento a proprio carico corrispondenti al contributo concesso.

Art. 8

La presente convenzione ha la validità per 10 (dieci) anni, corrispondenti al periodo per il quale è riconosciuto il contributo da parte del Comune di Treia.

Art. 9

Eventuali spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico dei contraenti in parti uguali.

Le spese, invece, dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che ritenesse necessario procedere alla registrazione stessa.

L'ISTITUTO DI CREDITO

IL SEGRETARIO GENERALE

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 21-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PERRONI BENEDETTO

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, lì 21-02-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to ORAZI ELISABETTA

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 06-03-2018 al 21-03-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 3857 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 06-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 06-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------